Decreto Dirigenziale n. 622 del 23/12/2013

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "MAURO BENEDETTI S.P.A.", CON SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI ARZANO ALLA VIA SETTE RE, 84, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI CARTONE ONDULATO E DI IMBALLAGGI IN CARTONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
b. che l’autorità competente al rilascio dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell’art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"MAURO BENEDETTI S.p.A.", con sede operativa nel comune di Arzano alla via Sette Re, 84, con attività di produzione di cartone ondulato e di imballaggi in cartone**, già autorizzata con D.D. n. 234 del 28/01/2003 ai sensi del DPR 203/88 e 25/07/91, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 8 per modifica sostanziale in quanto si è reso necessario adeguarsi a quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e richiedere una specifica autorizzazione alle emissioni in atmosfera come impianto ad inquinamento significativo per il superamento del consumo di materie prime; inoltre è stata dismessa la caldaia a metano collegata al camino E5;
d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo con nota prot. n. 732004 del 08/10/2012, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 05/04/2013 e conclusa il 05/07/2013 , i cui verbali si richiamano:

a.1. l'ASL, con nota prot. 2547/B/R del 25/03/2013, acquisita il 27/03/2013 con prot. 222481, ha espresso parere favorevole;
a.2. l’ARPAC, con nota prot.18400 del 25/03/2013, ha chiesto integrazioni;
a.3. la società ha dichiarato che lo stato dei luoghi è conforme alla concessione edilizia n. 24 del 20/07/1982 rilasciata dal comune di Arzano;
a.4. la società, con nota prot. 321280 del 08/05/2013, ha trasmesso le integrazioni richieste dall' ARPAC;
a.5. la Provincia, con nota prot. 67708 del 03/07/2013, ha espresso parere favorevole;
a.6. l'ARPAC, con nota prot. 36043 del 04/07/2013, ha rilevato che la perizia tecnica non è debitamente firmata e timbrata da un professionista abilitato;
a.7. la società ha dichiarato che le integrazioni trasmesse sono state redatte da un tecnico abilitato ma firmate dall'amministratore della società;
a.8. la regione ha chiesto alla società le schede riepilogative con l'indicazione dei camini autorizzati e da autorizzare, indicando , distintamente, i valori stimati e misurati; inoltre ha assegnato all'ARPAC un termine di 20 gg., dalla ricezione delle integrazioni richieste, per esprimere il proprio parere;
a.4. ai sensi dell’art.14 ter, comma 7, L.241/90, si considera acquisito l’assenso del Comune;

b. la società con nota acquisita il 15/07/2013 con prot. 514483, ha trasmesso le schede richieste dalla Regione, e con nota prot. 804471 del 25/11/2013, ha trasmesso le ricevute dell'invio delle integrazioni trasmesse a tutti gli enti invitati in conferenza;

CONSIDERATO

a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC per l'espressione del parere di competenza, per cui si intende acquisito l' assenso ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;

DATO ATTO

a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie ed alle posizioni espresse in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento sito **nel comune di Arzano alla via Sette Re, 84,** gestito dalla **"MAURO BENEDETTI S.p.A.",** esercente attività di **produzione di cartone ondulato e di imballaggi in cartone**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;

In conformità dell'istruttoria effettuata e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione di cartone ondulato e di imballaggi in cartone**, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito **nel comune di Arzano alla via Sette Re, 84,** gestito dalla **"MAURO BENEDETTI S.p.A.",** così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concen-trazione mg/Nm³	Portata Nm³/h	Flussi di massa kg/h	Sistemi di abbattimento
E1	**produzione fogli ondulati**	**polveri totali**	**1,52**	**10700**	**0,016**	**non previsti**
E2	**produzione fogli ondulati**	**polveri totali**	**1,52**	**10700**	**0,016**	**non previsti**
E3	**produzione fogli ondulati**	**polveri totali**	**1,52**	**10700**	**0,016**	**non previsti**

E4	**produzione fogli ondulati**	**polveri totali**	**1,52**	**10700**	**0,016**	**non previsti**
E6	**caldaia alimentata a metano di potenza termica di KW 5582**	**-polveri totali -ossidi di azoto -ossidi di zolfo**	**3,1 237 3,15**			**non previsti**
E7 (nuovo)	**formatura imballaggio**	**-polveri totali -COV**	**<10 15**	**2000 150**	**<20 0,15**	**non previsti**
E8 (nuovo)	**formatura imballaggio**	**-polveri totali -COV**	**<10 15**	**2000 150**	**<20 0,15**	**non previsti**
E9 (nuovo)	**formatura imballaggio**	**-polveri totali -COV**	**<10 15**	**2000 150**	**<20 0,15**	**non previsti**
E10 (nuovo)	**formatura imballaggio**	**-polveri totali -COV**	**<10 15**	**2000 150**	**<20 0,15**	**non previsti**
E11 (nuovo) **E12 (nuovo)**	**formatura imballaggio** **impianto rifili**	**-polveri totali -COV** **polveri totali**	**<10 15** **<10**	**2000 150** **4000**	**<20 0,15** **<40**	**non previsti** **depolveratore a maniche filtranti**

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli" e all'ARPAC;

2.5. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;

2.6. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.7. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.8.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4. la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;

2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni alla U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e rifiuti di Napoli", all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;

2.9. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;

2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:

2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questa U.O.D. per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla **"MAURO BENEDETTI S.p.A.", con sede operativa nel comune di Arzano alla via Sette Re, 84;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Arzano, alla Provincia di Napoli, all'ASL di competenza e all'ARPAC;
9. **inoltrare,** per via telematica, copia del presente atto al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

dr. Michele Palmieri